

PROMOS SOCIETA' COOP. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI, 56, 21012 CASSANO MAGNAGO (VA)
Codice Fiscale	02057720027
Numero Rea	VA 280407
P.I.	02057720027
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.733	55.421
II - Immobilizzazioni materiali	24.185	36.197
III - Immobilizzazioni finanziarie	116	116
Totale immobilizzazioni (B)	68.034	91.734
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.596	149.939
Totale crediti	56.596	149.939
IV - Disponibilità liquide	121.812	82.585
Totale attivo circolante (C)	178.408	232.524
D) Ratei e risconti	17.259	8.448
Totale attivo	263.701	332.706
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.050	25.050
IV - Riserva legale	30.665	25.679
V - Riserve statutarie	70.152	59.016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	277	16.621
Totale patrimonio netto	126.144	126.366
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.357	10.680
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.368	136.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.415	-
Totale debiti	119.783	136.133
E) Ratei e risconti	2.417	59.527
Totale passivo	263.701	332.706

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	465.359	580.706
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.598	5.690
Totale altri ricavi e proventi	13.598	5.690
Totale valore della produzione	478.957	586.396
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.952	3.843
7) per servizi	225.319	354.070
8) per godimento di beni di terzi	21.434	18.293
9) per il personale		
a) salari e stipendi	138.959	103.037
b) oneri sociali	40.415	29.698
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.408	6.986
c) trattamento di fine rapporto	9.408	6.986
Totale costi per il personale	188.782	139.721
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.538	22.095
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.688	11.957
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.850	10.138
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.538	22.095
14) oneri diversi di gestione	7.740	13.936
Totale costi della produzione	469.765	551.958
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.192	34.438
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	4
Totale proventi diversi dai precedenti	-	4
Totale altri proventi finanziari	-	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.744	7.251
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.744	7.251
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.744)	(7.247)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.448	27.191
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.171	10.570
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.171	10.570
21) Utile (perdita) dell'esercizio	277	16.621

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra Società svolge attività nel settore della formazione professionale.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la Società non risulta essere controllata da altre società e, pertanto, non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del periodo precedente, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del Bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di Bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato, altresì, seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del Bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa che quantitativa.

In particolare, si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici;
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti;
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il costo di tali immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a Conto Economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si procederà alla relativa svalutazione.

Si precisa che gli oneri pluriennali sono formati dai costi per i dipendenti sostenuti nell'anno 2011 per l'implementazione delle attività burocratiche, amministrative e autorizzative, nonché per le attività di ristrutturazione relative all'apertura della nuova unità locale di Cassano Magnago. Infatti, secondo il principio contabile OIC 24, tali oneri indicano le spese che vengono sostenute in modo non ricorrente dall'azienda in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente, e attengono a specifici progetti.

Gli oneri pluriennali comprendono, come descritto dal principio contabile OIC 24, i costi per i dipendenti che rispondo ai seguenti requisiti:

- relativi ad un processo o ad un prodotto chiaramente definito, nonché identificabile e misurabile;
- riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale l'impresa possiede o può disporre delle necessarie risorse;
- recuperabili tramite ricavi che in futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

La capitalizzazione di tali spese è stata ammortizzata in cinque esercizi, dal momento dell'entrata in funzione dei beni progettati, a partire dall'esercizio 2012.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di Legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al Conto Economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). Le aliquote ordinarie non sono state accelerate e sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a Conto Economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte al costo storico e i relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426, comma 1, del Codice Civile, sono costituite da depositi cauzionali e sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del Bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di Legge, viene iscritto nella voce "Debiti tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

Certificazione

Il presente Bilancio e i relativi allegati sono oggetto di certificazione da parte di un Revisore indipendente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	55.421	119.650	116	175.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	83.453		83.453
Valore di bilancio	55.421	36.197	116	91.734
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	838	-	838
Ammortamento dell'esercizio	11.688	12.850		24.538
Totale variazioni	(11.688)	(12.012)	-	(23.700)
Valore di fine esercizio				
Costo	43.733	120.488	116	164.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	96.303		96.303
Valore di bilancio	43.733	24.185	116	68.034

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	55.421	55.421
Valore di bilancio	55.421	55.421
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	11.688	11.688
Totale variazioni	(11.688)	(11.688)
Valore di fine esercizio		
Costo	43.733	43.733
Valore di bilancio	43.733	43.733

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Impianti e macchinari: 15%

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

- Altre immobilizzazioni materiali: 15%-20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.097	5.399	97.154	119.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.193	1.793	73.467	83.453
Valore di bilancio	8.904	3.606	23.687	36.197
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	192	646	838
Ammortamento dell'esercizio	2.425	729	9.696	12.850
Totale variazioni	(2.425)	(537)	(9.050)	(12.012)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.097	5.591	97.800	120.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.618	2.522	83.163	96.303
Valore di bilancio	6.479	3.069	14.637	24.185

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	116	116	116
Totale crediti immobilizzati	116	116	116

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.587	(51.372)	54.215	54.215
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.155	(5.584)	571	571
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.197	(36.387)	1.810	1.810
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	149.939	(93.343)	56.596	56.596

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 1.548, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	54.215	54.215
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	571	571
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.810	1.810
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.596	56.596

Disponibilità liquide

La composizione delle disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	81.226	40.169	121.395
Denaro e altri valori in cassa	1.359	(942)	417
Totale disponibilità liquide	82.585	39.227	121.812

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.408	(1.408)	-
Risconti attivi	7.040	10.219	17.259
Totale ratei e risconti attivi	8.448	8.811	17.259

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad € 25.050, è rappresentato da n. 501 quote di valore nominale pari ad € 50.

Le quote risultano interamente sottoscritte e versate.

La riserva legale risulta incrementata di € 4.986 rispetto all'esercizio precedente a seguito della destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio 2018 deliberato dall'Assemblea.

La riserva statutaria risulta incrementata di € 11.136 a seguito della destinazione di una parte dell'utile dell'esercizio 2018 deliberato dall'Assemblea.

L'utile d'esercizio al 31/12/2019 ammonta ad € 277, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di € 16.621.

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	25.050	-	-		25.050
Riserva legale	25.679	4.986	-		30.665
Riserve statutarie	59.016	11.136	-		70.152
Utile (perdita) dell'esercizio	16.621	(16.122)	(499)	277	277
Totale patrimonio netto	126.366	-	(499)	277	126.144

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.050	B	25.050
Riserva legale	30.665	A,B	30.665
Riserve statutarie	70.152	A,B,C	70.152
Totale	125.867		125.867
Quota non distribuibile			55.715
Residua quota distribuibile			70.152

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.680
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.408
Utilizzo nell'esercizio	4.731
Totale variazioni	4.677
Valore di fine esercizio	15.357

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in Bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	65.099	65.099	36.684	28.415
Debiti verso fornitori	82.587	(55.744)	26.843	26.843	-
Debiti tributari	11.564	(10.202)	1.362	1.362	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.964	1.176	8.140	8.140	-
Altri debiti	35.018	(16.679)	18.339	18.339	-
Totale debiti	136.133	(16.350)	119.783	91.368	28.415

Non vi sono debiti in valuta.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	65.099	65.099
Debiti verso fornitori	26.843	26.843
Debiti tributari	1.362	1.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.140	8.140
Altri debiti	18.339	18.339
Debiti	119.783	119.783

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.609	(11.011)	598
Risconti passivi	47.918	(46.099)	1.819
Totale ratei e risconti passivi	59.527	(57.110)	2.417

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano ad € 465.359 e rappresentano i ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'impresa.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano ad € 13.598.

Costi della produzione

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Ammontano ad € 1.952.

PER SERVIZI

Ammontano ad € 225.319.

Non vi sono compensi agli Amministratori.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano ad € 21.434.

PER IL PERSONALE

Ammontano ad € 188.782.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano ad € 24.538 e si riferiscono per € 11.688 alle immobilizzazioni immateriali e per € 12.850 alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento applicate si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano ad € 7.740.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.744
Totale	3.744

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito (Ires/Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e ammontano ad € 5.171, di cui € 460 di Ires ed € 4.711 di Irap.

In Bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate né imposte differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La nostra è una Società Cooperativa iscritta presso l'Albo Nazionale delle Società Cooperative - Sezione Cooperative a mutualità prevalente - al numero A132965.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei Soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i Soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro autonomo e di collaborazione; lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova, pertanto, la sua espressione nel Conto Economico all'interno della voce B9) - Costi per il personale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei Soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b), del Codice Civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto, altresì, dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra Soci lavoratori e Cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 2007, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, al confronto tra i rapporti di lavoro subordinato, del costo attribuibile ai Soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai Soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) - Costi per il personale da Soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di Conto Economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 del Codice Civile, comma 1, lettera b), dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

Conto economico	Importo in Bilancio	Costo del lavoro Quota parte della voce riferibile ai soli Soci	% riferibile ai Soci
B.9- Costi per il personale	188.782	173.391	91,85%
B.7- Costi per servizi	103.631	35.639	34,39%
	292.413	209.030	71,48%

Si attesta che nello Statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nella tabella precedente, si attesta che per la Società Cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto prescrive l'art. 2528 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, con riguardo all'ammissibilità di nuovi Soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutari e di Legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione, nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse ed all'interesse mostrato per le problematiche della Cooperativa, a conferma del "carattere aperto" della Società.

L'ammissione dei nuovi Soci è fatta con deliberazione degli Amministratori su domanda dell'interessato. Le deliberazioni di ammissione sono state comunicate all'interessato e annotate nel libro dei Soci.

Non ci sono state deliberazioni di rigetto delle domande di ammissione e, pertanto, non è stato fatto ricorso ad alcuna delibera assembleare per il pronunciamento d'appello.

Relativamente alla base sociale, nell'anno 2019, sono state effettuate le seguenti sottoscrizioni di nuove quote:

- Bertesina Marco € 50 in data 24/10/2019.

Relativamente alla base sociale, nell'anno 2019, sono stati effettuati i seguenti recessi:

- Mastrangelo Monia Clara € 50 in data 24/10/2019.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ossequio al contenuto dell'art. 2545 del Codice Civile si attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della Cooperativa e di aver raggiunto gli scopi sociali, così come recita lo Statuto. Lo scopo statutario della nostra Cooperativa si sostanzia nell'art. 4 dello Statuto Sociale "Lo scopo che i Soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei Soci".

In ossequio al contenuto dell'art. 2545 del Codice Civile si attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della Cooperativa e di aver raggiunto gli scopi sociali, così come recita lo Statuto. Lo scopo statutario della nostra Cooperativa si sostanzia nell'art. 4 dello Statuto Sociale "Lo scopo che i Soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei Soci".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del Codice Civile, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 277, per € 8 ad accantonamento per fondo mutualistico, per € 83 a riserva legale e per € 186 a riserva ordinaria.

Nota integrativa, parte finale

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

CONTI D'ORDINE

Non vi sono conti d'ordine.

CORSI FSE

Entrate derivanti da contributi pubblici nel quadro della programmazione regionale e FSE per la formazione professionale (FSE, L. 236/93, L. 53/200, ecc.): € 378.769,60.

Entrate derivanti da autofinanziamento dell'Ente: € 86.589,75.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente Bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio d'esercizio così come composto e, specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 277, mediante:

- accantonamento per fondo mutualistico per € 8;
- accantonamento a riserva legale per € 83;
- accantonamento a riserva ordinaria per € 186.

La sottoscritta Massara Lorenza, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dichiara di aver redatto il presente Bilancio.

In fede.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ugo Venanzio Gaspari, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.